

ATTO DD 733/A1511D/2025**DEL 04/12/2025****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E
LAVORO****A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche**

OGGETTO: Misura per la concessione di contributi per “Interventi straordinari di edilizia scolastica – Bando annualità 2023 approvato con D. n. 536 del 17-10-2023 - Chiarimento interpretativo delle disposizioni degli artt. li 9.3 e 12.2 del bando e delle istruzioni operative - Aggiornamento della modulistica di rendicontazione

Premesso che

la D.G.R. n. 14-7556 del 16/10/2023 ha approvato, per l'annualità 2023, l'avvio della misura per l'assegnazione di contributi agli enti locali per “Interventi straordinari di edilizia scolastica” ai sensi dell'art. 27 l.r. 28/2007 s.m.i., definendo gli indirizzi generali per la concessione dei contributi e demandando al settore regionale competente la definizione de “i tempi di attuazione, le modalità di erogazione, monitoraggio, controllo, le cause di decadenza e revoca”;

la D.D. n. 536 del 17-10-2023 ha approvato l'avviso “Bando 2023 Edilizia Scolastica - Interventi Straordinari” e la relativa modulistica, pubblicati altresì sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte nella Sezione “Bandi e Finanziamenti” (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>);

la D.D. n. 780 del 27-12-2023 ha approvato l'assegnazione dei contributi per complessivi € 6.199.868,37;

la D.D. n.224 del 15-05-2024 ha approvato le Istruzioni operative e la modulistica di rendicontazione per i beneficiari ammessi a contributo.

Rilevato che

dalle attività di monitoraggio degli interventi finanziati sono emerse incongruenze interpretative fra le disposizioni dell'art. 9.3 e dell'art.12.2. dell'Avviso approvato con D.D. n. 536 del 17-10-2023:

- l'art. 9.3 dell'Avviso, stabilisce : *“Dall'assegnazione del contributo gli enti beneficiari del contributo sono tenuti: - ad approvare la determina di aggiudicazione dei lavori entro 1 anno dall'assegnazione del contributo (ossia entro il 27-12-2024); - a concludere i lavori e chiedere il saldo fornendo tutta la documentazione probatoria corretta nonché aggiornando il questionario edificio oggetto di intervento sull'applicativo ARES 2.0, entro 4 anni dall'assegnazione del contributo, ossia entro il 27-12-2027. Il Settore competente potrà concedere un anno di proroga in caso di motivata richiesta per cause non dipendenti dall'ente beneficiario”.*
- l'art. 12.2 dell'Avviso, prevede “.. Oltre a quanto previsto dalle normative applicabili, si procede alla decadenza/revoca e al recupero del contributo concesso ed erogato, nei seguenti casi: [...] mancato rispetto dei tempi di conclusione dell'intervento indicati al precedente punto 9.3”;

tali previsioni sono state riportate anche all'art. 1 delle Istruzioni operative approvate con D.D. n. 224 del 15-

05-2024;

la combinazione delle due norme citate genera un “margine interpretativo” in ordine:

- alla natura dei termini (ordinatoria o perentoria) di cui all’art. 9.3 e all’applicabilità della proroga;
- alla rilevanza dei termini di cui all’art. 9.3 dell’Avviso ai fini della decadenza /revoca di cui all’art. 12.2.

Dato atto che

sono già state concesse proroghe generali dei termini previsti dall’art. 9.3 dell’Avviso, fissati come segue: al 27/12/2025 per l’aggiudicazione dei lavori; al 27/12/2028 per la conclusione dei lavori.

Considerato necessario

per garantire certezza giuridica agli enti beneficiari e in coerenza con l’interesse pubblico primario della celere ed effettiva realizzazione degli interventi scolastici finanziati, precisare quanto segue :

- il termine per l’aggiudicazione dei lavori (art.9.3), quale termine intermedio e strumentale alla realizzazione dell’intervento, ha natura ordinatoria; è pertanto prorogabile anche oltre l’anno previsto dall’art. 9.3, previa motivata richiesta dell’ente beneficiario, quando ciò sia necessario per cause non imputabili all’ente e non comporti alcun pregiudizio per il rispetto del termine finale di conclusione dell’intervento;
- il termine finale di conclusione dell’intervento ha natura essenziale e perentoria ai sensi dell’art. 12.2, la cui violazione comporta la decadenza/revoca del contributo e il conseguente recupero. La proroga del termine finale può essere concessa una sola volta e per un periodo massimo di un anno;
- le indicazioni di cui sopra hanno valore esclusivamente interpretativo e non modificano alcuna disposizione essenziale, dell’Avviso approvato con DD 536 del 17-10-2023 e delle Istruzioni operative approvate con DD_224 del 15-05-2024, che si intendono integralmente confermate.

Rilevato, altresì, che

occorre procedere all’aggiornamento tecnico dei moduli di rendicontazione "Secondo acconto", "Terzo acconto" e "Saldo" approvati con D.D. n. 224/2024, ai fini di adeguarli alla nuova codifica della Tesoreria Unica ("IBAN Tesoreria Unica");

Ritenuto opportuno

1. approvare i chiarimenti interpretativi sugli art. li 9.3 e 12.2 dell’Avviso approvato con D.D. n. 536/2023 e dell’art. 1 delle Istruzioni operative approvate con D.D. n. 224/2024, come sopra espressi con particolare riguardo alla natura ordinatoria del termine di aggiudicazione, alla natura essenziale e perentoria del termine finale di conclusione e alla disciplina delle proroghe;
2. precisare che i chiarimenti di cui al punto n.1 hanno natura esclusivamente interpretativa al fine di chiarire un profilo operativo relativo alla gestione temporale degli interventi ammessi a finanziamento, senza modificare le disposizioni dell’Avviso e delle Istruzioni operative che si intendono integralmente confermate;
3. approvare i tre seguenti moduli aggiornati, a sostituzione di quelli approvati con DD n. 224 del 15-05-2024, allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento: “MODULO SECONDO ACCONTO rev”, “MODULO TERZO ACCONTO- rev”, “MODULO SALDO – rev”.

Dato atto che rimane invariato quanto altro approvato con D.D. n. 536 del 17-10-2023 e con D.D. n. 224 del 15-05-2024.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024".

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- Art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito di attuazione PNRR. Revoca della D.G.R. 17/10/2016 n.1-4046 e 14/06/2021 n.1-3361";
- DGR n. 11-739 del 31.01.2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni della D.G.R. n 14-7556 del 16-10-2023.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi integralmente richiamate:

1. di approvare i chiarimenti interpretativi sugli art. li 9.3 e 12.2 dell'Avviso approvato con D.D. n. 536/2023 e art. 1 delle Istruzioni operative approvate con D.D. n. 224/2024, come riportati in premessa, con particolare riguardo alla natura ordinatoria del termine di aggiudicazione, alla natura essenziale e perentoria del termine finale di conclusione e alla disciplina delle proroghe;

2. di precisare che i chiarimenti di cui al punto n. 1 hanno natura esclusivamente interpretativa al fine di chiarire un profilo operativo relativo alla gestione temporale degli interventi ammessi a finanziamento, senza modificare le disposizioni dell'Avviso e delle Istruzioni operative che si intendono integralmente confermate;

3. di approvare i tre seguenti moduli aggiornati, a sostituzione di quelli approvati con DD n. 224 del 15-05-2024, allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento:

- a. "Modulo Secondo Acconto – rev";
- b. "Modulo Terzo Acconto – rev";
- c. "Modulo Saldo – rev".

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;

Avverso alla presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi degli artt. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e
monitoraggio strutture scolastiche)

Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_SECONDO_ACCONTO_rev.pdf
2. MODULO_TERZO_ACCONTO_rev.pdf
3. MODULO_SALDO_rev.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento